



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "via Acquaroni"
Via Acquaroni, 53 00133 ROMA tel. 062050607 fax 0620449294
Mail: rmic8e700q@istruzione.it Pec: rmic8e700q@pec.istruzione.it
Codice Fiscale. 97713360580 – DIS. XVI
Sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/>

CIRCOLARE n.202

Roma, 10 marzo 2020

A TUTTO IL PERSONALE
ATA e DOCENTE
ALLE FAMIGLIE
ALLE RSU (informativa)

OGGETTO: Ulteriori istruzioni a seguito DPCM SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA emergenza Covid19 prolungata al 3 aprile 2020

Si informano le SS. LL. che, visto il DPCM del 9 marzo 2020 (che si allega per prenderne visione), che decreta la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale prolungandole fino al 3 aprile 2020, si dettano ulteriori istruzioni rispetto alla gestione dell'emergenza di cui all'oggetto.

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-09&atto.codiceRedazionale=20A01558&elenco30giorni=false

ATTIVITÀ DIDATTICA

Proseguono le iniziative di didattica a distanza che - a maggior ragione dopo il prolungamento - necessitano di approfondimenti e strategie organizzate. A tal fine si sensibilizzano le responsabili dei plessi e l'animatore e team digitali a affiancare docenti e famiglie nell'espletamento di una pratica "nuova" per la nostra scuola ma che costituisce una sfida importante in tale momento di emergenza. **Si PRECISA CHE IL REGISTRO ELETTRONICO RESTA IL CANALE UFFICIALE** del rapporto didattico scuola-famiglia. La scuola comunque per il personale sprovvisto mette a disposizione materiali informatici a chi ne richiedesse l'uso. Le docenti che dovranno ritirare eventualmente materiali didattici a scuola possono essere eccezionalmente autorizzate dal Dirigente.

Per chiarimenti si riporta stralcio della nota MI 279 *"Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. ... Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. **Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.** Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò **riguarda l'intero gruppo classe, la***

cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.”

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

La sospensione non cambia e vale fino al 3 aprile 2020.

ATTIVITÀ COLLEGIALI E DI FORMAZIONE e PROGETTI EXTRACURRICULARI

Come indicato dal Decreto sono rinviati a dopo il 3 aprile anche le attività collegiali e tutti i progetti curriculari e extracurriculari. Si dà pertanto disposizione ai referenti dei progetti e alla segreteria di comunicare il rinvio ai diretti interessati.

DISPOSIZIONI AL PERSONALE ATA

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

La nota MI del 8 marzo 2020 n. 279 dispone che *“In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria venutasi a determinare e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi delle segreterie scolastiche, anche mediante un dilazionamento degli adempimenti e delle scadenze, .. in via eccezionale, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, i termini di cui all’art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 sono prorogati di 30 giorni”* ovvero tutte le attività concernenti il CONTO CONSUNTIVO.

PERSONALE IN SERVIZIO

In questo periodo di sospensione i collaboratori scolastici dovranno **ULTIMARE LA PULIZIA** dei locali (**entro VENERDI 13 marzo** - come richiesto nella circolare precedente del 5 marzo 2020) e poi come espresso dalla nota MI 279 del 8 marzo *“... considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l’emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l’avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, **attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto** ai sensi della legge 146/90.”* I contingenti minimi sono regolati dall’art. 10 del contratto di istituto, ***“se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di collaboratore scolastico in ciascun plesso dell’istituto (a partire da lunedì 16 marzo).***

Le predette prestazioni saranno rese, informata la RSU, attraverso turnazioni del personale tenendo presente delle seguenti condizioni:

- 1) condizioni di salute personale;
- 2) cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi di asili nido e scuola dell’infanzia;
- 3) condizioni di pendolarismo per i residenti fuori del comune sede di servizio;
- 4) dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con utilizzo dei mezzi pubblici.

I turni in alternanza predisposti dalla DSGA sono stabiliti con integrazione al piano delle attività degli ATA, verranno allegati e diventeranno parte integrante della presente circolare.

Per quanto concerne il personale ATA Amministrativi, la presenza nelle istituzioni scolastiche è strettamente correlata alle eventuali esigenze connesse alla attività amministrativa e a garanzia dei livelli essenziali di servizio, ma viene prevista la

possibilità di stabilire forme flessibili di lavoro agile (SMART WORK), secondo quanto indicato nella Nota 6 marzo 2020, n. 278, la cui prestazione è esercitabile a distanza.

Nel caso in cui gli Ata non intendano usufruire del lavoro agile, considerata l'emergenza e la tutela della salute dei lavoratori, si DISPONE che **da oggi 10 marzo e fino alla sospensione del 3 aprile l'orario di tutto il personale in servizio sarà dalle ore 8 alle 13.**

Per il recupero dei servizi non prestati la **nota di oggi 10 marzo 2020 del MI n.323** precisa: *"Solo dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256, c. 2, c.c.)."* per cui si andranno in primo luogo a calcolare le ferie dell'anno precedente non godute entro il 30 aprile, altrimenti non si ricorrerà a nessun tipo di recupero come stabilito dal codice civile "per causa di forza maggiore".

RICEVIMENTO

Le attività di consulenza vanno svolte in modalità telefonica o on-line (via mail) e il ricevimento va limitato ai casi indifferibili, autorizzati dal dirigente preposto alla struttura, con le raccomandazioni di sicurezza e prevenzione come da direttive governative.

Tali disposizioni potranno essere rettificare con ordine di servizio a firma del DS nel caso in cui sia disposta la regolare ripresa dell'attività didattica.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione di tutti e si ringrazia in questo momento di particolare emergenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Guglielmo Caiazza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993